

LA MAGIA DELLA LINEA

*Dal 23 gennaio al 19 aprile 2009,
nell'ambito delle celebrazioni dedicate da Roma a Giorgio de Chirico,
il Museo Bilotti ospita 110 disegni del Maestro della Metafisica, dalla Fondazione Giorgio e Isa de Chirico*

Roma, 22 gennaio 2009

Per de Chirico il **disegno è impronta del pensiero**, un genere con dignità pari se non superiore al dipinto. A questa *arte divina* – ricalcando le parole del Maestro della Metafisica – è dedicata l'esposizione "**La magia della linea. 110 disegni di de Chirico dalla Fondazione Giorgio e Isa de Chirico**" promossa dal *Comune di Roma Assessorato alle Politiche Culturali e della Comunicazione, Sovrintendenza ai Beni Culturali* e dalla *Fondazione Giorgio e Isa De Chirico* ed ospitata dal **Museo Carlo Bilotti all'Aranciera di Villa Borghese** dal 23 gennaio al 19 aprile 2009.

La mostra, *curata da Elena Pontiggia* con l'organizzazione di *Zètema Progetto Cultura*, si apre con uno straordinario gruppo di **disegni metafisici** concessi per l'occasione dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma e prosegue con tutti i più importanti lavori provenienti dalla Fondazione Giorgio e Isa de Chirico: una raffinata collezione che comprende tra l'altro i *Ritratti di Rissa*, i *Nudi antichi* (1926), il gruppo dei *Gladiatori, Hebdomeros* del 1928 e la suggestiva serie dei *Mobili nella valle e dei Bagni misteriosi* degli anni Trenta.

Sono esposti inoltre, sempre dalla collezione della Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, i **disegni realisti degli anni quaranta**, tra cui l'impressionante *Autoritratto come Cristo sul Calvario* e l'inaspettata, affettuosa serie di schizzi coi cani di famiglia.

Le incisioni per *L'Apocalisse* del 1941 e le **carte del periodo neometafisico degli anni sessanta e settanta** completano il percorso espositivo, che si chiude con una sezione riservata ai **disegni (scene, costumi, figurini) per il teatro**. Ad integrazione della sezione teatrale sono anche presentati i bellissimi **costumi** per *Pulcinella* del 1931 e *Protée* del 1938, recentemente acquisiti dalla Fondazione e **mai esposti prima**.

Accompagna la mostra il **catalogo Skira**, con testi di *Paolo Picozza, Achille Bonito Oliva, Michele Tavola* e un analitico saggio introduttivo di *Elena Pontiggia*, che ricostruisce la teoria di de Chirico sul disegno.

La mostra "*La magia della linea. 110 disegni di de Chirico dalla Fondazione Giorgio e Isa de Chirico*" rientra nella serie diversificata di eventi di alto profilo culturale che, sotto la guida e la regia di *Achille Bonito Oliva* si svolge tra il 2008 e il 2010 con il nome emblematico di *Immortalità a Giorgio de Chirico*. Un tributo che la città di Roma rende al Grande Maestro, in occasione del Trentennale della morte e dei 120 anni dalla nascita.